

IL distretto della nautica nasce ufficialmente il 14 marzo 2007. Tenuto a battesimo dalla giunta regionale di Marrazzo. L'atto di «individuazione del sistema produttivo locale della nautica» è stato approvato con 37 voti validi, di cui 26 favorevoli, 1 contrario e 10 assenti giustificati. «Grazie all'approvazione odierna da parte del Consiglio regionale - diceva l'assessore alle Attività produttive Francesco De Angelis - il Lazio è la prima Regione in Italia a riconoscere un distretto industriale nel settore della nautica. È un provvedimento 'storico' che identifica

Distretto, dalla nascita alle prospettive future

un'area produttiva di eccellenza, che si snoda lungo la costa delle province di Latina, Roma e Viterbo». Un importante traguardo dunque per la provincia di Latina che ha coinvolto tredici comuni pontini - Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Sabaudia, Spigno Saturnia, San Felice, SS Cosma e

Damiano, Terracina, Fondi e Pontinia -.

Un sistema integrato capace di mettere insieme attività produttive e formazione. Per l'occasione infatti Gaeta, allora governata dal commissario straordinario Bruno Frattasi, fu scenario di uno storico incontro tra assessori regionali e

mondo imprenditoriale, durante il quale si definirono strategie e si promisero finanziamenti a favore del polo. Un polo nautico che a Gaeta, appunto, vedeva e vede la sua punta di diamante, in considerazione delle origini marinare del territorio e della presenza dell'istituto nautico Giovanni Caboto. Ed è proprio da Gaeta l'impegno a ripartire in vista di un convegno organizzato dalla Feneal per il prossimo 10 ottobre. «Il nostro obiettivo - spiega il sindacalista Salvatore Pastore - è quello di rilanciare il distretto e Gaeta come sua culla».